



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
CUNEO



**BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0  
MISURA A  
Anno 2019 (cod. 1909)**

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 229/SG del 28/03/2019

## PARTE GENERALE

### Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22 maggio 2017 (pubblicato in GURI n. 149 del 28 giugno 2017) che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID) e del successivo decreto del 2 marzo 2018 (pubblicato in GURI n. 92 del 20 aprile 2018) che ha esteso il numero di Camere di commercio aderenti al suddetto progetto, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle imprese, di tutti i settori economici attraverso:
  - la diffusione della "**cultura digitale**" tra le imprese della circoscrizione territoriale camerale;
  - **l'innalzamento della consapevolezza** delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui suoi benefici;
  - **il sostegno economico** alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0<sup>1</sup> implementate dalle imprese del territorio in parallelo con i servizi offerti dai PID.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2019" viene proposta la **Misura A** che risponde ai seguenti obiettivi tra loro complementari:
  - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo;
  - promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0;
  - stimolare la domanda da parte delle imprese del territorio della Camera di commercio, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

### Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intendono finanziare progetti condivisi da più imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda – Misura A";
2. Le disposizioni specifiche relative alla **Misura A** previste nella "Scheda - Misura A" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.
3. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Bando sono:  
**Elenco 1:** utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i., inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:
  - soluzioni per la manifattura avanzata
  - manifattura additiva

<sup>1</sup> I termini "**Industria 4.0**", "**Impresa 4.0**" o, abbreviato, "**I4.0**" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 3, Elenco 1, del presente Bando.

- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa dell'ambiente reale e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- big data e analytics
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time")
- software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field); attività connesse a sistemi informativi e gestionali (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.) e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (ad es. RFID, barcode, etc)

**Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

### Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 100.000,00** interamente a carico della Camera di commercio.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un **importo massimo di euro 5.000,00**, oltre la premialità di cui al successivo comma del presente Bando, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **50%** dei costi ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali di minimis.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà alla scadenza del termine di presentazione delle domande (10/06/2019) di :

- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse dal bando voucher digitali I4.0 da una misura all'altra (bando misura A cod. 1909 al bando misura B cod. 1910 o viceversa),
- di chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, al raggiungimento del 130% della dotazione finanziaria.

#### Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo;
  - b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - d) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - f) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - g) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo al momento della liquidazione del voucher<sup>2</sup>.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a f), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.
3. Le grandi imprese possono partecipare al bando purché la maggioranza delle imprese facenti parte del raggruppamento siano MPMI.

#### Articolo 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo sul bando voucher digitali I4.0 alternativa tra la misura A (bando cod. 1909) e la misura B (bando cod. 1910). In caso di eventuale doppia presentazione sarà presa in esame unicamente la prima domanda presentata in ordine cronologico.**
2. I voucher sono unitari e concessi direttamente alla singola impresa, la quale deve tuttavia partecipare ad un progetto aggregato presentato da un unico proponente, secondo le modalità descritte nella scheda Misura A.

<sup>2</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

## Articolo 6 – Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura A in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>3</sup>
2. Per i requisiti specifici dei fornitori della **Misura A** si fa riferimento a quanto indicato rispettivamente nella "Scheda - Misura A" del presente bando.

## Articolo 7 – Spese ammissibili

1. **Per la Misura A** sono ammissibili le spese per:
  - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 3 del presente Bando;
  - b) acquisto di beni e servizi strumentali, nel limite massimo del 30% delle spese ammissibili, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 3.
2. Sono escluse le spese di trasporto, vitto e alloggio e generali.
3. L'acquisto di beni e di servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:
  - assistenza per acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
  - in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico.
4. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. In particolare, nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2, Elenco 2, la domanda di contributo – pena la non ammissibilità - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
5. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2019 fino al 31/12/2019.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

## Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

<sup>3</sup> Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### Articolo 9 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, **le domande dovranno essere inviate** esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita), con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", **all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dal 10/04/2019 al 10/06/2019**. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione ai voucher. La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto delegato.

Per l'invio telematico è necessario:

1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it). Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche
  - b) Servizi e-gov
  - c) Contributi alle imprese
  - d) Accedi
  - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di commercio di Cuneo" e il bando "Voucher digitali misura A cod. 1909";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi);
7. inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi). Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

2. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
  - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
  - b) **MODULO DI DOMANDA** come dettagliato nella "Scheda Misura A" disponibile sul sito internet [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi), compilato in ogni sua parte;
  - c) **MODULO PROGETTO**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e disponibile sul sito internet [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi);
  - d) **Dichiarazione di adesione al progetto e scelta Responsabile Tecnico** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante/richiedente, disponibile sul sito camerale [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) ;
  - e) **Dichiarazione possesso requisiti Responsabile Tecnico** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante/richiedente, disponibile sul sito camerale [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) ;
  - f) **Autocertificazione del soggetto proponente** prevista alla lettera d) della "Scheda Misura A" relativamente agli "ulteriori soggetti proponenti";
  - g) **Modello di Dichiarazione de minimis** in caso di impresa controllata/controllante.
3. Nel caso delle imprese in possesso del rating di legalità che intendessero **richiedere le premialità** previste dal presente Bando dovrà essere allegato alla pratica telematica il **modello** di dichiarazione disponibile sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi).
4. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### Articolo 10 – Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. E' prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un nucleo di valutazione che sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda Misura A".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

3. Al termine della fase di valutazione **verrà formata entro il 29/07/2019 la graduatoria finale in ordine di punteggio** dei progetti cui afferiscono le domande.

I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse tenendo conto anche delle premialità di cui all'art. 3 c. 5 del presente Bando (rating di legalità).

4. Una volta completata l'istruttoria, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
  - l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
  - l'elenco delle domande **in lista d'attesa non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista dalla misura A per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
  - l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

#### Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo di € 2.500,00;
  - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo [protocollo@cn.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@cn.legalmail.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Cuneo. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Cuneo successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
  - f) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

#### Articolo 12 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.



### Articolo 13 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla rendicontazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;

b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE:**

- **modulo 2 di rendicontazione** che contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e il relativo pagamento entro la data del 31/12/2019;
  - **copia delle fatture** e degli altri documenti di spesa;
  - nel caso dell'attività formativa, **dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.
  - **relazione finale di intervento** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Responsabile Tecnico di progetto, contenente i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti e corredata dal Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: <https://www.cn.camcom.gov.it/it/pid-selfi40-compilabile-online>) e/o dal Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato realizzato dal Digital Promoter della CCIAA, per ciascuna impresa partecipante.
2. **Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre il 31/01/2020**, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

### Articolo 14 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

### Articolo 15 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
  - c) sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14, per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. Le imprese partecipanti ai progetti di cui alla **Misura A** mantengono il diritto alla liquidazione del voucher, se dovuto, indipendentemente dalla situazione di liquidazione del voucher, o eventuale provvedimento di revoca, riguardante altre imprese partecipanti al medesimo progetto.

#### Articolo 16 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio promozione.

#### Articolo 17 – Norme per la tutela della privacy

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), che il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura. I trattamenti avverranno a cura dell'ente con l'utilizzo di supporti sia cartacei sia informatici. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Alle imprese interessate sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15-20 del citato Regolamento UE 2016/679: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile protezione dati personali.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo – via E. Filiberto 3 – Cuneo.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):

c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino

pec: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it

email: rpd1@pie.camcom.it tel.: 011 5669201

## SCHEDA – MISURA A

### PROGETTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI TECNOLOGIE I4.0

#### a) Tipologia di intervento

Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono presentare domande di contributo relative a progetti finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando.

Tali progetti riguardano da 3 a 20 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando.

Le grandi imprese possono partecipare al bando purché la maggioranza delle imprese facenti parte del raggruppamento sia MPMI.

#### b) Definizioni

Ai fini della presente Misura A si intende per:

- **progetto**, l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti alla precedente lettera a), secondo le modalità descritte nel "Modulo di domanda";
- **sogetto proponente**, l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto d) della presente Scheda, che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio";
- **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il responsabile tecnico nomina il capo-progetto. I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando;
- **capo-progetto**, la persona fisica che svolge il ruolo di project manager;
- **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio. L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto. In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

#### c) Entità del contributo

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatte salve le eventuali premialità di cui all'art. 3 c. 5 della parte generale del presente Bando.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
Euro 2.500,00	Euro 5.000,00

(\*) sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza; (\*\*) cui si somma la premialità prevista dall'art. 3 c.5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando

L'intensità dell'agevolazione è determinata dall'art. 3, comma 4 della parte generale del Bando.

#### **d) Soggetti proponenti**

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano nazionale Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n.33;
- ulteriori soggetti proponenti a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui art. 2, comma 3, Elenco 1. Il soggetto proponente è tenuto, al riguardo, a fornire adeguate informazioni in fase di presentazione della domanda, attraverso la compilazione del modulo di autodichiarazione.

**Ciascun soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di quattro progetti aggregati.**

#### **e) Documentazione progettuale da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante/richiedente dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 9 della parte generale del Bando, i seguenti documenti:

- “Modulo domanda”, disponibile sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi)
- **MODULO PROGETTO**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e disponibile sul sito internet [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi);
- Dichiarazione di adesione al Progetto e scelta del Responsabile tecnico di progetto sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. E' ammessa la dichiarazione trasmessa tramite intermediario. Il modello di dichiarazione di adesione è disponibile sul sito [www.cn.camcom.it/bandi](http://www.cn.camcom.it/bandi) ;
- Modulo di dichiarazione possesso dei requisiti del Responsabile tecnico di progetto. E' fatto obbligo al Responsabile tecnico di progetto di fornire tempestivamente, a ciascuna impresa partecipante, il suddetto “Modulo progetto Misura A” e la copia integrale del progetto debitamente sottoscritti con firma digitale dal suo Legale Rappresentante.

- Autocertificazione del soggetto proponente prevista alla lettera d) della “Scheda Misura A” relativamente agli “ulteriori soggetti proponenti”;
- Modello di Dichiarazione de minimis in caso di impresa controllata/controllante.

Informazioni contenute nel “Modulo Misura A” (tutti i campi sono obbligatori):

- titolo del progetto
- soggetto proponente;
- abstract del progetto;
- risultati attesi, indicatori di risultato;
- elementi innovativi e distintivi della proposta;
- tecnologie cui si riferisce l'intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando;
- eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, comma 3 della parte generale del presente Bando motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- ragione sociale e partita IVA del Responsabile tecnico di progetto;
- nominativo e riferimenti del capo-progetto;
- esperienza pregressa del Responsabile tecnico di progetto secondo quanto indicato al successivo punto f) “Valutazione delle domande”;
- ragione sociale e partita IVA e indicazione della parte di intervento realizzata da eventuali ulteriori fornitori;
- team tecnico di progetto e indicazione delle relative competenze maturate;
- metodologia e strumenti per la realizzazione del progetto;
- stima dei tempi e dei costi di realizzazione per ciascun partecipante e totali con relativa indicazione del contributo richiesto singolarmente e complessivamente.

E' possibile allegare alla domanda anche eventuali ulteriori documenti utili ai fini della sua valutazione.

#### **f) Valutazione delle domande**

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio di un nucleo di valutazione.

CRITERIO		PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a.	Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 – 20
b.	Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 – 20
c.	Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto	0 – 15
d.	Novità / innovatività del progetto	0 – 15
e.	Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 – 15
f.	Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 – 10
g.	Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

**Il nucleo di valutazione** è nominato dal Segretario generale della Camera di commercio e sarà formato da 4 componenti:

- un funzionario della stessa Camera di commercio, normalmente il RUP, quale coordinatore del processo di valutazione, senza diritto di voto;
- 3 esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore, esperti messi a disposizione dalle strutture appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate società nazionali di Sistema), che esprimeranno i giudizi sui progetti secondo i criteri e i punteggi sopra esposti.

Il nucleo di valutazione si insedierà entro 15 giorni di calendario dal termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

Ciascuno dei componenti del nucleo di valutazione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio ed una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti. Il nucleo di valutazione sarà assistito da una segreteria messa a disposizione dagli Uffici della Camera di commercio la quale provvederà a redigere il verbale delle sedute di valutazione. Sono ritenuti ammissibili al contributo/voucher solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100.

Si precisa che per la valutazione del criterio b. verranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza almeno triennale del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento illustrando almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio indicando nominativo dei clienti, obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, descrizione dell'attività svolta per gli stessi e risultati conseguiti. Nel caso di Responsabile tecnico di progetto costituito da meno di 3 anni è ammessa la presentazione di una documentazione equivalente per attività pertinenti svolte dai componenti il team tecnico di progetto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico nella presentazione da parte della prima impresa partecipante ai suddetti progetti.

#### **g) Assegnazione dei contributi**

Al termine della fase di valutazione di merito, il nucleo di valutazione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione, dandone comunicazione al RUP ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.